

Ripensare l'area della funicolare degli Angioli, Lugano



Gruppo 1

Architettura e urbanistica: T. Schlichting, Thomas Schlichting architetto, Lugano
Ingegneria civile: N. De Mare, Passera & associati, Lugano
Architettura del paesaggio: F. Scopinich, LAND Suisse, Lugano
Economista: S. Müller, Büro für Bauökonomie, Lucerna

Dal rapporto del collegio di esperti: «Con la presentazione finale il Gruppo 1 (G1) ha confermato l'attitudine minimalista alla base della propria proposta, fatta di piccoli interventi puntuali già in precedenti occasioni definita con una metafora, dal collegio di esperti, simile alla tecnica dell'agopuntura. Il G1 ha sin dall'inizio considerato e voluto considerare la riattivazione della funicolare degli Angioli una nuova condizione e un nuovo elemento urbano appartenente – benché non esclusivamente – principalmente al sistema della mobilità lenta e delle ciclopiste. Con la proposta di costruire una torre contenente scale e ascensori sul mappale 1922, al lato della Torretta storica di arrivo della funicolare, il G1 ha pure voluto presentare una propria suggestiva lettura di tipo figurativo del contesto urbano».



Se dal centro di Lugano si percorre via Nassa, si raggiunge in breve tempo piazza Luini. Da lì, a fianco della chiesa degli Angioli, una stretta scalinata conduce verso la parte alta della città. I binari ossidati che la affiancano fino alla torretta di arrivo testimoniano l'attuale stato della funicolare degli Angioli, chiusa dal 1° gennaio 1987. Il destino di questo manufatto notevole per le sue particolarità tecniche e del comparto urbano al quale appartiene viene discusso ormai da tempo: dal giorno, si può dire, della sua cessata attività, provocata dalla chiusura dell'Hotel Bristol, che generava un terzo della sua utenza. Studi di fattibilità ancora attuali, svolti tra il 2009 e il 2014, hanno indicato come tecnicamente percorribile la strada del restauro storico e del ripristino funzionale di questo oggetto, unico nel suo genere, censito come bene protetto. Ma prima di imboccare questa strada era indispensabile rispondere alla domanda: «A quale scopo collegare oggi in modo regolare e professionale, mediante un impianto a fune stile inizio Novecento, via Nassa con via Maraini?»

Nel giugno 2019 la Città di Lugano, rappresentata dalla Divisione Spazi urbani (DSU), ha perciò dato avvio a dei MSP, con procedura a invito, per gruppi composti da architetto-urbanista, ingegnere civile, paesaggista ed economista, senza mandato susseguente, incaricandoci della coordinamento. Non era escluso che le risposte dei gruppi potessero portare a dimostrare l'assenza di veri motivi a sostegno della riattivazione. Invece, tutti i gruppi hanno giudicato pertinente la conservazione e la riattiva-

Gruppo 2

Architettura e urbanistica: A. Nolli, Durisch+Nolli architetti, Lugano
Ingegneria civile: T. Puskas, Schnetzer Puskas Ingenieure, Basilea
Architettura del paesaggio: L. Schweingruber, Studio Vulkan Landschaftsarchitektur, Zurigo
Economista: R. Maggi, Lugano

Dal rapporto del collegio di esperti: «Con la presentazione finale il Gruppo 2 (G2) ha concluso un lavoro analitico e propositivo di grande qualità, mettendo la riattivazione della funicolare in relazione a un ampio e approfondito contesto di problemi e questioni urbane. Il G2 ha proposto una precisa modularità ovvero una divisione per aree; ha avanzato per ciascuna di esse proposte specifiche intente a svelare il loro potenziale sviluppo e la possibilità di migliorarne la qualità, all'interno del generale sistema urbano. Il collegio di esperti ha apprezzato questo approccio, e ha suggerito, al termine del secondo workshop, che la modularità, la divisione per aree e temi fosse considerata un principio e una linea di lavoro che tutti i gruppi avrebbero potuto seguire».



zione della funicolare, indicando però come imprescindibile il collegamento con il Parco Tassino attraverso un ponte passerella sopra i binari della ferrovia che separa città alta e lungolago. Tre gruppi hanno proposto una nuova torre a fianco dell'attuale, uno la sua sopraelevazione. Il collegio di esperti ha indicato di mettere a concorso questa soluzione più audace, che ha il pregio di una maggiore compattezza distributiva ed espressiva.

Nel corso della discussione sono emersi spunti importanti per migliorare la qualità urbana del comparto: l'idea di un nuovo debarcadere antistante piazza Luini; il collegamento con la stazione; la valorizzazione della piazza Luini, della valle del Tassino (fino a ipotizzare, con diverse modalità, il collegamento tra i laghi di Lugano e Muzzano), del parco retrostante il LAC, di via Maraini e del Parco Tassino (con l'idea radicale di un gruppo di coprire la ferrovia).

Già a conclusione del primo workshop, il collegio di esperti ha strutturato i diversi temi definendo tre moduli territoriali – divisione che permetterà di prospettare una realizzazione in tempi diversi sulle diverse aree:

- Modulo 1: comprende l'area che da piazza Luini e dal debarcadere giunge al di là dei binari della ferrovia, sino al Parco Tassino.
- Modulo 2: comprende la sistemazione e la valorizzazione del Parco Tassino considerando il collegamento di questo parco e del punto di arrivo della passerella sopra i binari con la stazione FFS.
- Modulo 3: comprende la sistemazione e valorizzazione

Gruppo 3

Architettura e urbanistica: M. Buletti, Buletti Fumagalli Del Fedele Bernardi architetti, Lugano **Ingegneria civile:** F. Lurati, Lurati Muttoni Partner, Mendrisio **Architettura del paesaggio:** F. De Molfetta, De Molfetta & Strode, Lugano

Economista: P. Michalek, PBK, Lugano

Dal rapporto del collegio di esperti: «Il motto "LAC2LAC", con il quale il Gruppo 3 (G3) ha voluto indicare il proprio lavoro, offre ingegnosamente sintetizzati in un unico vocabolo i molteplici livelli di lettura, corrispondenti ai diversi temi, che la proposta contiene, ovvero: la connessione dei "2 laghi", il percorso "da Lago a Lago", infine un "LAC 2", da creare nella parte alta della città. Con la propria proposta il G3 ha dunque voluto individuare in un luogo preciso [...] quel punto di arrivo finale che dovrebbe dare senso alla Scalinata degli Angioli [...]; in quel punto propone la creazione di un "LAC pavillon" [...]. Riguardo la divisione in tre moduli o aree [...] suggerita dal collegio di esperti come guida di lavoro, il G3 ha scelto una strada diversa. Il G3 propone di suddividere l'insieme dei lavori di trasformazione urbana in tre moduli temporali».

della valle del Tassino, con l'area ex parcheggio TCS sino al lago di Muzzano.

Nello svolgimento del workshop a ciascuno dei gruppi era consentito assistere alle presentazioni degli altri. In tal modo alla «messa in concorrenza» contemplata dai MSP si integrava la «messa in sinergia».

Il collegio di esperti, più che dichiarare «vincitore» un gruppo, ha discusso le soluzioni proposte e messo a fuoco nel suo rapporto specifici problemi e temi di progetto, sottolineando l'importanza dell'area presa in esame per la città e per il suo sviluppo. Ha raccomandato al Municipio:

- 1 di bandire a breve termine un concorso di progetto relativo al Modulo 1 e al Modulo 2;
- 2 di considerare a medio-lungo termine un concorso di progetto per il Modulo 3.

Riguardo agli aspetti economici, ha chiarito che «la giustificazione degli investimenti proposti nei singoli moduli va ricercata nel miglioramento della qualità urbana, nella valorizzazione della memoria storica, nell'offerta accresciuta di spazi pubblici attrattivi e nel miglioramento dei collegamenti di mobilità collettiva e lenta».

Con il concorso di progetto in preparazione si chiederà di affrontare dunque una serie ben definita di temi che solo grazie ai MSP è stato possibile individuare con precisione secondo una strategia per la quale l'individuazione di un tema precede il suo svolgimento e l'individuazione di un problema la sua soluzione.

Federica Colombo e Andrea Casiraghi, architetti

Gruppo 4

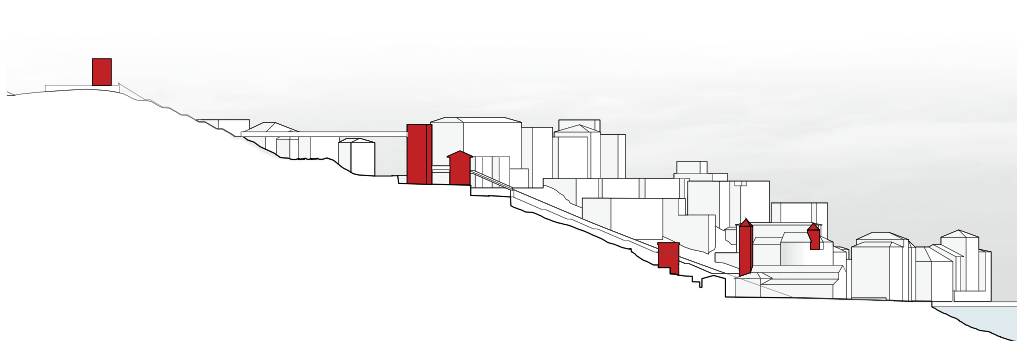
Architettura e urbanistica: Q. Miller, Miller&Maranta, Basilea **Ingegneria civile:** J. Conzett, Conzett Bronzini Partner, Coira **Architettura del paesaggio:** L. Eugster, Lorenz Eugster Landschaftsarchitektur, Zurigo **Economista:** A. Bosco, Schärli Architektur, Lucerna

Dal rapporto del collegio di esperti: «La proposta del Gruppo 4 (G4) si può ritenere caratterizzata da una visione integrata e convergente degli aspetti paesaggistici, architettonici e ingegneristici. [...] Anche il G4 nella sua analisi ha messo in evidenza il problema urbano della separazione tra città bassa e città alta che nella seconda metà dell'Ottocento è stato generato dalla costruzione della ferrovia. Vede dunque nella riattivazione della funicolare, congiunta alla creazione di un ponte pedonale sopra la ferrovia, la possibilità di ricucire questa cesura, offrendo nuove qualità urbane [...] e la possibilità di sviluppare il loro valore turistico. Va segnalato come la proposta del G4 si sia distinta a partire dal secondo workshop per la particolare modalità con la quale la passerella sopra la ferrovia, comune alle proposte di tutti i gruppi, è raggiungibile dalla Torretta di arrivo della funicolare».



Proposta del Gruppo 1

Thomas Schlichting architetto; Passera & associati; LAND Suisse; Büro für Bauökonomie



1



2

Proposta del Gruppo 2

Raccomandata dal collegio di esperti per l'area retrostante il LAC e l'area tra via Motta e via Maraini.
Durisch+Nolli architetti; Schnetzer Puskas Ingenieure; Studio Vulkan Landschaftsarchitektur; Rico Maggi



4



5



6



Proposta del Gruppo 3

Raccomandata dal collegio di esperti per l'attraversamento della valle del Tassino e il collegamento con il laghetto di Muzzano.
Buletti Fumagalli Del Fedele Bernardi architetti; Lurati Muttoni Partner; De Molietta & Strode; PBK



9



10

Proposta del Gruppo 4

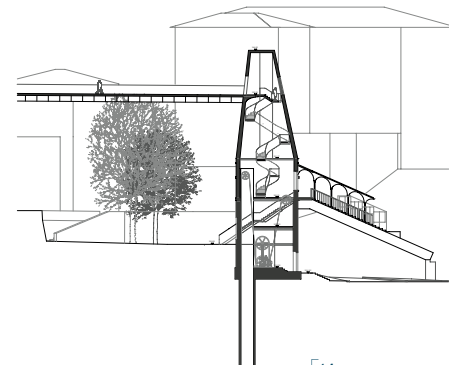
Raccomandata dal collegio di esperti per la passerella sopra i binari della ferrovia e l'aggancio con la funicolare esistente.
Miller&Maranta; Conzett Bronzini Partner; Lorenz Eugster Landschaftsarchitektur; Schärli Architektur



12



13



14



3

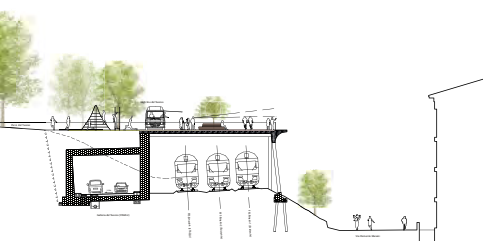
Tipologia del mandato: MSP di idee, secondo procedura a invito, senza mandato susseguente, per lo sviluppo del comparto scalinata e funicolare degli Angioli a Lugano **Committenza:** Città di Lugano, Spazi urbani **Coordinamento mandati:** Federica Colombo, Andrea Casiraghi, Simona Magnoni, colombo+casiraghi architetti

Collegio di esperti

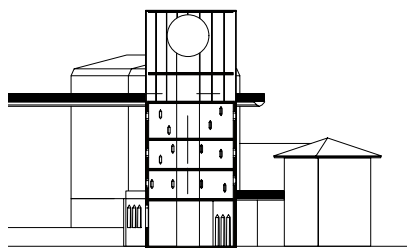
Presidente: Michele Bertini, vicesindaco, capo Dicastero sicurezza e spazi urbani **Membri designati dal committente:** Gino Boila, architetto, responsabile Edilizia pubblica – Dicastero immobili; Michele Passardi, economista, consulente nel campo dell'economia **Membri professionisti:** Martin Boesch, architetto; Andrea Pedrazzini, ingegnere; Stefan Rotzler, architetto paesaggista; Felix Wettstein, architetto **Supplenti:** Britta Buzzi, architetto; Marco Hubeli, architetto, direttore Pianificazione ambiente e mobilità – Dicastero sviluppo territoriale

Rappresentanti del committente: Marco Hubeli, architetto, direttore Pianificazione ambiente e mobilità – Dicastero sviluppo territoriale; Roberto Bianchi, ingegnere, direttore Spazi urbani – Dicastero sicurezza e spazi urbani; Nicoletta Crivelli, architetto, rappresentante Spazi urbani – Dicastero sicurezza e spazi urbani

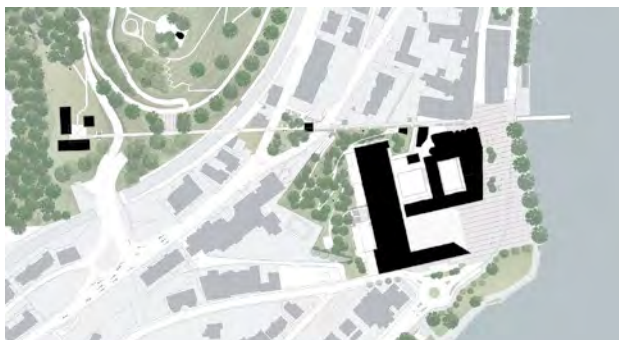
Consulenti: Renzo Pesciallo, ingegnere meccanico, esperto di funicolari; Endrio Ruggiero, rappresentante dell'Ufficio beni culturali cantonale; Pierre-André Ottoz, rappresentante dell'Ufficio federale della cultura (BAK-UFC); Andrea Lorenzi, ingegnere del traffico; Matteo Chiosi, rappresentante Ufficio pianificazione cantonale; Claudio Ferrata, geografo



7



8



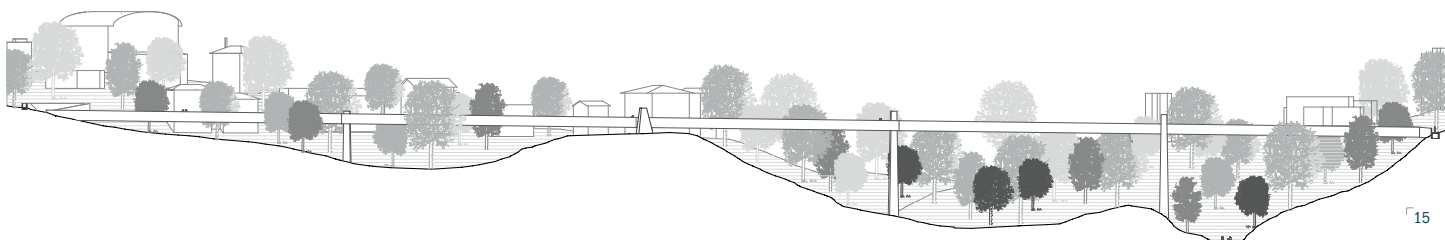
11

1-3 Sezione del contesto e fotorender. Rendering theimageguy.ch

4-8 Fotorender della veduta dalla terrazza Tassino, della stazione superiore e della piazzetta antistante. Sezione terrazza Tassino – high line. Sezione della stazione superiore

9-11 Planimetria del corridoio ecologico e del percorso ciclopedonale. Assonometria del sentiero dell'arte e planimetria LAC – Tassino

12-14 Fotorender della passerella nella valle del Tassino e della stazione superiore. Sezione della stazione superiore e sezione longitudinale della passerella nella valle del Tassino



15



Tavole e informazioni

competitions.espazium.ch/it/concorsi/decisi/sviluppo-del-comparto-scalinata-e-funicolare-degli-angioli-lugano